



*ASSESSORAT DE L'ÉDUCATION, DE L'UNIVERSITÉ, DE LA RECHERCHE
ET DES POLITIQUES DE LA JEUNESSE
ASSESSORATO ISTRUZIONE, UNIVERSITÀ, RICERCA E POLITICHE GIOVANILI*

PIANO DIDATTICO PERSONALIZZATO PER ALUNNI CON DSA DELLA SCUOLA PRIMARIA

**Modello proposto dal Comitato Tecnico-Scientifico
sui Disturbi Specifici di Apprendimento - DSA
(DGR prot. n. del.....)**

INDICE

GUIDA PER LA COMPILAZIONE.....	2
DATI RELATIVI ALL'ALUNNO/A.....	3
PARTE PRIMA.....	4
1. ANALISI DELLA SITUAZIONE dell'alunno/a.....	4
2. FUNZIONAMENTO DELLE ABILITÀ STRUMENTALI INDIVIDUATE NELLA DOCUMENTAZIONE DIAGNOSTICA E NELL'OSSERVAZIONE IN CLASSE.....	4
3. CARATTERISTICHE DEL PROCESSO DI APPRENDIMENTO.....	5
4. DIDATTICA PERSONALIZZATA.....	5
5. VALUTAZIONE	7
PARTE SECONDA	8
EVENTUALE VERIFICA INTERMEDIA.....	8
PARTE TERZA.....	10
BILANCIO DI FINE ANNO	10
PATTO FORMATIVO CON LA FAMIGLIA (allegato al PDP)	12

GUIDA PER LA COMPILAZIONE

Il modello di PDP regionale è consultabile sul sito www.scuole.vda.it - menù Inclusionione.

Il PDP contiene all'inizio una raccolta di dati significativi relativi all'alunno, a cui seguono tre parti e un allegato.

- La parte prima deve essere completata entro il primo trimestre dell'anno scolastico o entro tre mesi dalla presentazione della certificazione diagnostica e si compone di tre sezioni, che descrivono l'alunno nel suo funzionamento e nel processo di apprendimento, e due sezioni relative alla didattica personalizzata e alla valutazione.
- La parte seconda da completare al termine del primo quadrimestre, indicativamente a metà percorso, è facoltativa: essa può essere compilata per le sezioni che prevedono aggiornamenti o note di rilievo, diversamente può essere sostituita da una valutazione riassuntiva che segnala l'assenza di cambiamenti significativi.
- Nella parte terza, da compilare a fine anno scolastico, si traccia un bilancio riassuntivo: si esamina quanto realizzato nel corso dell'anno e i risultati ottenuti, evidenziando indicazioni e punti di attenzione per l'anno successivo.
- L'allegato contiene il Patto formativo con la famiglia da firmare e protocollare entro il primo trimestre dell'anno scolastico o entro tre mesi dalla presentazione della certificazione diagnostica.

Nella compilazione personalizzata e riferita all'alunno possono essere omesse tutte quelle parti che non sono funzionali alla stesura del documento, ad esempio la definizione dei disturbi che non sono presenti nella diagnosi, i suggerimenti per la redazione, le sezioni sulle prove regionali e ministeriali.

Allo stesso tempo, mantenendo il format, è possibile inserire ulteriori elementi individuati dal team docenti.

Per aggiornare l'indice è necessario cliccare con il pulsante destro del mouse su un numero di pagina dell'indice stesso e selezionare "aggiorna campo".

ISTITUZIONE SCOLASTICA (LOGO) _____

Anno Scolastico _____

DATI RELATIVI ALL'ALUNNO/A

Cognome e Nome: _____

Data e luogo di nascita: _____

Classe: _____

Sede/Plesso: _____

Insegnante referente del team docente: _____

Eventuale documentazione relativa al periodo precedente di scolarizzazione (*inserire dati o riferimenti a documentazione esistente*)

Nazionalità (*segnalare eventuali alunni neo arrivati in Italia – NAI*):

Lingua parlata nel nucleo familiare: _____

Percorso scolastico (frequenza scolastica, eventuali ripetenze...): _____
(*da compilarsi se ritenuto significativo per l'alunno/a*)

PARTE PRIMA

Da compilare entro il primo trimestre dell'anno scolastico o entro tre mesi dalla presentazione della certificazione diagnostica

1. ANALISI DELLA SITUAZIONE dell'alunno/a

Diagnosi del/la dott./dott.ssa: _____

redatta in data _____ consegnata alla scuola in data _____

Indicare il/i disturbo/i rilevato/i nella diagnosi

- disturbo specifico della lettura (dislessia) [F81.0]
- disturbo specifico dell'ortografia (disortografia) [F81.1]
- disturbo dell'espressione scritta (disgrafia) [F81.8]
- disturbo specifico delle abilità aritmetiche (discalculia) [F 81.2]
- disturbi misti delle capacità scolastiche [F 81.3]
- presenza di comorbidità: _____

Alunno/a con diagnosi dalla classe:

2^ 3^ 4^ 5^ della scuola primaria

2. FUNZIONAMENTO DELLE ABILITÀ STRUMENTALI INDIVIDUATE NELLA DOCUMENTAZIONE DIAGNOSTICA E NELL'OSSERVAZIONE IN CLASSE

Funzione	Caratteristiche	Difficoltà individuate nella documentazione diagnostica		Elementi desunti dall'osservazione in classe (indicare eventuali conferme o discrepanze rispetto ai dati forniti nella diagnosi)
		SÌ	NO	
Lettura	Velocità			
	Correttezza			
	Comprensione			
Scrittura	Grafia			
	Numerosità di errori			
	Tipologia di errori			
Calcolo	A mente			
	Per iscritto			

3. CARATTERISTICHE DEL PROCESSO DI APPRENDIMENTO

In ogni area indicare punti di forza o punti di debolezza significativi per la progettazione

Aree	Caratteristiche	Elementi presenti nella documentazione diagnostica		Elementi desunti dall'osservazione in classe
		SÌ	NO	
Motorio-prassica				
Attentivo-mnestica				
Affettivo-relazionale				
Area della motivazione				
Altre aree				

4. DIDATTICA PERSONALIZZATA¹

Strategie e metodi di insegnamento

Indicare le strategie e i metodi di insegnamento adottati ritenuti efficaci differenziando per tipologia di area didattica.

	Macroarea linguistico-espressiva	Macroarea logico-matematica e scientifica	Macroarea storico-geografica
valorizzare nella didattica linguaggi comunicativi altri dal codice scritto (linguaggio iconografico, parlato), utilizzando mediatori didattici quali immagini, disegni e riepiloghi a voce			
utilizzare schemi e mappe concettuali			
privilegiare l'apprendimento dall'esperienza e la didattica laboratoriale			
promuovere processi metacognitivi per sollecitare nell'alunno l'autocontrollo e l'autovalutazione dei propri processi di apprendimento			
incentivare la didattica di piccolo gruppo e il tutoraggio tra pari			
promuovere l'apprendimento collaborativo			
altro: _____			

¹ Attenzione: questo quadro riguarda l'attività didattica in senso complessivo. Per ciò che concerne espressamente la valutazione, si chiede di far riferimento al quadro successivo, punto 5 del PDP.

Misure dispensative

Indicare per ciascuna area didattica le misure dispensative adottate.

	Macroarea linguistico-espressiva	Macroarea logico-matematica e scientifica	Macroarea storico-geografica
l'utilizzo contemporaneo dei quattro caratteri (stampatello maiuscolo, stampatello minuscolo, corsivo minuscolo, corsivo maiuscolo)			
la lettura ad alta voce se non richiesta dall'alunno			
la scrittura sotto dettatura			
prendere appunti			
copiare dalla lavagna			
lo studio della lingua straniera in forma scritta			
il rispetto della tempistica per la consegna dei compiti scritti			
la quantità dei compiti a casa			
Altro _____			

Misure e strumenti compensativi - Tempi aggiuntivi

Indicare per ciascuna macroarea didattica le misure e gli strumenti compensativi adottati, inserendo aspetti di dettaglio, in particolare in relazione ai contesti didattici e di apprendimento in cui essi vengono utilizzati (casa, scuola, convitto, ecc.)

Misure e strumenti compensativi Tempi aggiuntivi <i>In corrispondenza di ogni strumento precisare il contesto indicando le lettere iniziali: Ca=casa S=scuola CO= convitto ecc.</i>	Macroarea linguistico-espressiva	Macroarea logico-matematica e scientifica	Macroarea storico-geografica
tabella dell'alfabeto			
retta ordinata dei numeri			
linea del tempo			
calcolatrice			
tavola pitagorica			
tabella delle misure e delle formule geometriche			
formulari, sintesi, schemi, mappe concettuali delle unità di apprendimento			
computer con programma di videoscrittura, correttore ortografico e sintesi vocale			
stampante e scanner			
registratore e risorse audio (sintesi vocale, audiolibri, libri digitali)			
software didattici specifici (indicare quali)			
tempi aggiuntivi			
altro _____			

5. VALUTAZIONE

È molto importante che la tabella venga compilata in relazione alla valutazione e **non alla programmazione** o all'attività didattica. Per la compilazione di questa tabella, è stato utilizzato il Documento MIUR riferito alla valutazione.

L'alunno/a, per effettuare verifiche tese alla valutazione nelle diverse discipline, si avvarrà di:

Misure dispensative Misure e strumenti compensativi Tempi aggiuntivi (precisare la durata)	Italiano	Matematica	Francese	Storia	Geografia	Scienze	Lingua inglese	Arte e immagine	Ed. fisica	Musica	Tecnologia
Predisporre verifiche scalari											
Programmare e concordare con l'alunno le verifiche											
Prevedere verifiche orali a compensazione di quelle scritte (soprattutto per la lingua straniera)											
Valutare tenendo conto maggiormente del contenuto più che della forma											
Far usare strumenti e mediatori didattici nelle prove sia scritte sia orali											
Introdurre prove informatizzate											
Programmare tempi più lunghi per l'esecuzione delle prove (precisare la durata)											

MODALITÀ ORGANIZZATIVE PER LO SVOLGIMENTO DELLE PROVE REGIONALI E MINISTERIALI (INVALSI)

Parte da compilare solo per il secondo e il quinto anno della scuola primaria, per le restanti classi può essere eliminata

PARTE SECONDA

EVENTUALE VERIFICA INTERMEDIA

Compilare nel secondo quadrimestre, indicativamente a metà percorso, solo le parti che prevedono aggiornamenti o note di rilievo. Qualora non si evidenziassero, nelle diverse sezioni, cambiamenti significativi, può essere utilizzata una frase riassuntiva in sostituzione delle tabelle sotto indicate. Questa parte può essere utilizzata come traccia per il colloquio con i genitori.

1. ANALISI DELLA SITUAZIONE DELL'ALUNNO/A

Riportare eventuali variazioni rispetto alla situazione di partenza

--

2. FUNZIONAMENTO DELLE ABILITÀ STRUMENTALI

	Si segnalano i seguenti cambiamenti rispetto alla situazione di inizio anno
Letture	
Scrittura	
Calcolo	

3. CARATTERISTICHE DEL PROCESSO DI APPRENDIMENTO

Aree	Si segnalano i seguenti cambiamenti rispetto alla situazione di inizio anno
Motorio-prassica	
Attentivo-mnestica	
Affettivo-relazionale	
Area della motivazione	
Altre aree	
Eventuali problematiche associate	

4. DIDATTICA PERSONALIZZATA

	Si segnalano le seguenti modifiche da apportare rispetto alla situazione di inizio anno
Strategie e metodi di insegnamento	
Misure dispensative	
Misure e strumenti compensativi - Tempi aggiuntivi	

5. VALUTAZIONE

Si propongono le seguenti modifiche

--

6. INCONTRO CON LA FAMIGLIA

Esito dell'incontro intermedio con la famiglia, per la verifica della situazione e gli accordi su eventuali cose da cambiare (obiettivi e contenuti, compiti a casa, modalità di aiuto e strumenti dispensativi e compensativi)

Riportare un breve resoconto in ordine agli accordi presi.

Domande guida	Soluzioni emerse
Qual è l'atteggiamento dell'alunno nei confronti della scuola? Si sono notati dei cambiamenti rispetto ad inizio anno?	
Quali strumenti dispensativi e compensativi funzionano meglio?	
L'accordo sui compiti funziona o è da rivedere?	
La programmazione delle verifiche funziona?	
Sono state efficaci le misure adottate o occorre modificare qualcosa?	

VERIFICA INTERMEDIA EFFETTUATA IN DATA _____

PARTE TERZA

BILANCIO DI FINE ANNO

Alla fine dell'anno scolastico si esamina quanto fatto nel corso dell'anno e i risultati ottenuti, evidenziando indicazioni e punti di attenzione per l'anno successivo.

1. ANALISI DELLA SITUAZIONE DELL'ALUNNO/A

Eventuali evoluzioni/modifiche a livello diagnostico intervenute dall'inizio dell'anno

--

2. FUNZIONAMENTO DELLE ABILITÀ STRUMENTALI

	Miglioramenti rispetto alla verifica intermedia se completata oppure rispetto all'inizio dell'anno
Lettura	
Scrittura	
Calcolo	

3. CARATTERISTICHE DEL PROCESSO DI APPRENDIMENTO

Aree	Miglioramenti rispetto alla verifica intermedia se completata oppure rispetto all'inizio dell'anno
Motorio-prassica	
Attentivo-mnestica	
Affettivo-relazionale	
Area della motivazione	
Altre aree	
Eventuali problematiche associate	

Consapevolezza da parte dell'alunno delle proprie difficoltà e del proprio modo di apprendere

--

4. DIDATTICA PERSONALIZZATA

	Bilancio sull'utilità della didattica personalizzata
Strategie e metodi di insegnamento	
Misure dispensative	
Misure e strumenti compensativi - Tempi aggiuntivi	

Altre osservazioni in merito ad approcci metodologici e strategie didattiche da utilizzare in prospettiva

--

5. VALUTAZIONE

Bilancio sui criteri e modalità di verifica e di valutazione	
---	--

RIFLESSIONI CONCLUSIVE effettuate con la famiglia

Ipotesi di lavoro ed elementi di modifica del patto fra scuola e famiglia per il successivo anno scolastico.

Riportare un breve resoconto in ordine a quanto emerso.

Domande guida	Conclusioni e proposte in prospettiva
Qual è l'atteggiamento dell'alunno nei confronti della scuola? Si sono notati dei cambiamenti rispetto alla verifica intermedia?	
Qual è l'esito finale degli apprendimenti?	
Le strategie utilizzate sono state nel complesso efficaci?	
Che cosa fare nei mesi estivi?	

RELAZIONE FINALE COMPLETATA IN DATA _____

FIRMA DEI GENITORI

FIRMA DEL REFERENTE O DEL TEAM DOCENTI

FIRMA DEL DIRIGENTE SCOLASTICO

PATTO FORMATIVO CON LA FAMIGLIA (allegato al PDP)

Si concordano, fra le parti, gli elementi significativi ai fini di una collaborazione efficace.

Per ciò che concerne la famiglia

- ❖ controllo costante del diario e del registro elettronico
- ❖ verifica del rispetto dell'organizzazione del piano di studio settimanale indicata dalla scuola
- ❖ sostegno alla motivazione dell'alunno, attraverso riconoscimenti espliciti dei successi e dei progressi, ed incoraggiamenti ad effettuare il lavoro
- ❖ supporto nella preparazione alle verifiche/interrogazioni
- ❖ utilizzo di strumenti compensativi a casa come precisato nella tabella "Misure e strumenti compensativi"
- ❖ comunicazione tempestiva alla scuola di ogni elemento che possa essere ritenuto significativo ai fini dell'efficacia e della qualità della frequenza e del rendimento scolastici

Per ciò che concerne la scuola

- ❖ oculata distribuzione dei carichi di lavoro nel corso della settimana
- ❖ comunicazione in merito alle misure compensative e dispensative adottate, con riferimento alle discipline e alle tipologie di attività didattiche; accordo in merito alle tempistiche secondo le quali la necessità di tali misure sarà verificata ed eventualmente confermata
- ❖ accordi sulla comunicazione ai compagni rispetto alle difficoltà dell'alunno e alle misure didattiche adottate (tempi e modalità)
- ❖ organizzazione di incontri periodici (almeno ____ per anno scolastico), in occasione dei colloqui dedicati ai parenti e su richiesta di una delle due parti per valutare l'efficacia del percorso di apprendimento
- ❖ su richiesta della famiglia consegna della copia del PDP

Tutte le parti si impegnano a rispettare i contenuti del presente PDP.

Il team docenti _____
(firma)

Il dirigente scolastico _____
(firma)

I genitori (o chi ne fa le veci) _____
(firma)

Il patto formativo può essere integrato da eventuali altre collaborazioni (ad esempio educatore del convitto)

Data _____